



*Club Alpino Italiano - Sezione di Potenza*  
**Escursione di domenica 9 ottobre 2011**  
*Circuito delle Sorgenti del Sele*

**Responsabili**

Vincenzo De Palma, tel. 320.4277910 - Andrea Giorgio, tel. 320.0723350,



**Iscrizione**

Presso la sede , Venerdì 7 ottobre 2011, dalle 19.30 alle 21.30

**Quota di partecipazione**

Soci € 1,00, non soci € 8,00 (inclusa copertura assicurativa)

**Partenza**

Appuntamento presso il piazzale antistante Hobby Centro, alle 7,50, partenza 8,00

**Inizio e termine escursione**

Caposele, Piazza Sanità

**Punto più basso:** Alla partenza, 420 m s.l.m.

**Punto più alto:** Valico di Arialunga, m. 1300 s.l.m.

**Dislivello Totale:** 850 m

**Lunghezza del percorso:** 15 Km

**Tipo di difficoltà:** **E**, il percorso non presenta difficoltà di carattere tecnico, il dislivello è graduale

**Sorgenti e fontane:** diverse

**Attrezzatura, abbigliamento e alimentazione**

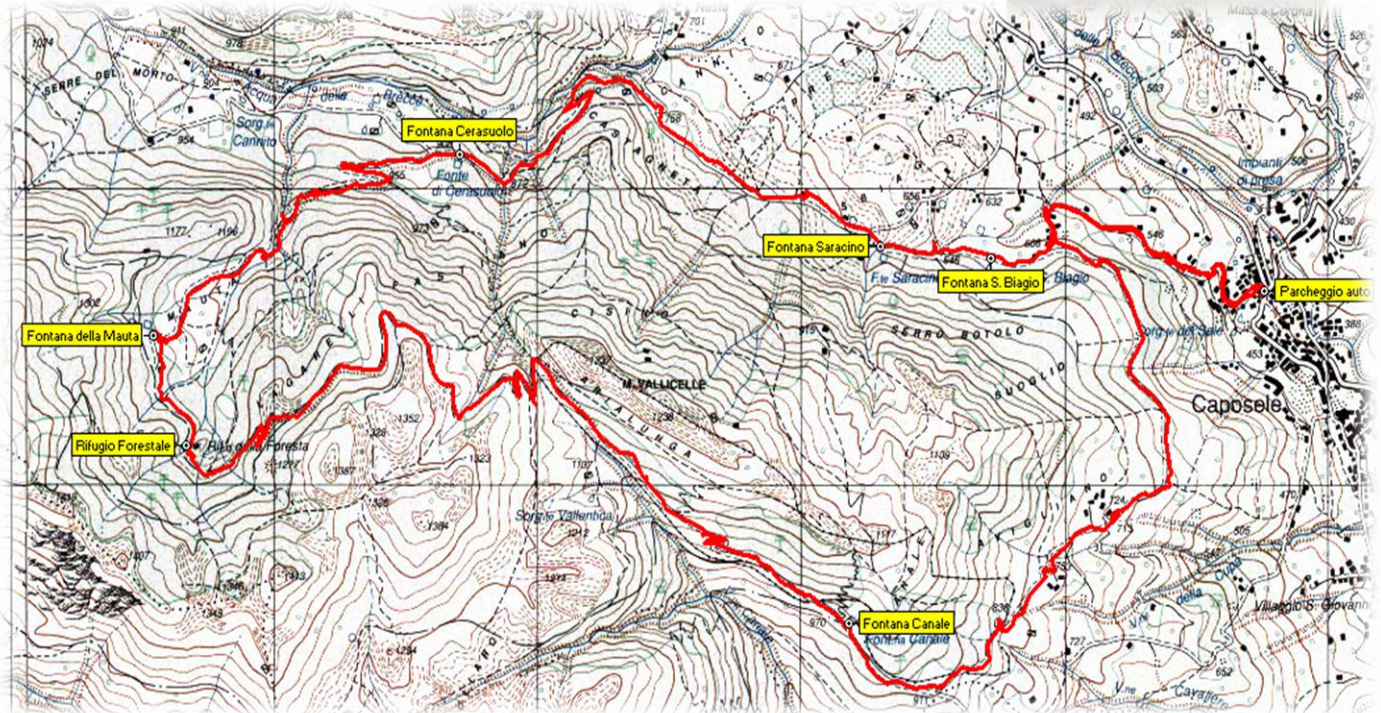
Scarponi da trekking (obbligatori), bastoncini, pile leggero, zaino da escursionismo, giacca impermeabile o antivento, acqua e pranzo a sacco.

**Come raggiungere Caposele**

Tramite il raccordo autostradale Potenza – Sicignano, si imbocca l’A3 – Sa/RC per uscire a Contursi. Imboccare la SS Fondovalle del Sele fino all’uscita Caposele. 80 Km circa.

## Descrizione del percorso:

Dal centro di Caposele, procedendo in direzione ovest, castagneti, fontane ed abbeveratoi, caratterizzanti un circuito delle acque davvero unico.



Caposele porta inciso sulle pietre e sui volti dei suoi abitanti i fasti di un'umile "Città di Sorgente" che, in nome della solidarietà tra le genti, rinunciò all'unico suo orgoglio ed all'unico suo bene: l'ACQUA. Le terre di Caposele si estendono all'interno del "Parco dei Monti Picentini" e del "Parco fluviale Sele Tanagro".

Le Sorgenti del Sele alimentano l'Acquedotto Pugliese che è il più lungo del mondo con i suoi 1600 Km ed il terzo per l'entità della sua portata che è di 5,5 mc/sec.

Il canale principale dell'Acquedotto è costituito da 38 tratti in galleria la cui costruzione ha avuto un alto costo di vite umane.

Con maestose opere di ingegneria idraulica nel 1906, le acque delle Sorgenti del Sele furono convogliate nell'Acquedotto Pugliese per dissetare le terre di Puglia, e le numerose attività che sorgevano lungo il fiume e da dal quale erano alimentate (Mulini, Gualchiere, ecc) furono costrette a chiudere con grande disagio economico per tutti gli abitanti di Caposele che dal fiume traevano il loro sostentamento.

